

◆ Maddalena, scelte le imprese

LTF ha selezionato nell'ambito dell'accordo quadro bandito l'anno scorso la "short list" di 11 imprese o raggruppamenti di imprese che saranno chiamati a presentare un'offerta per la realizzazione dei lavori complementari allo scavo della galleria geognostica della Maddalena. Nove sono aziende o raggruppamenti piemontesi, di cui due della valle di Susa.

L'accordo quadro, lanciato da Ltf con gara europea e pubblicato sulla Gazzetta ufficiale europea, è un dispositivo che permette di selezionare diverse aziende che potranno poi essere rimesse in concorrenza semplificata secondo le necessità. Le 11 imprese sono state selezionate per due lotti: sei per il primo lotto, per un valore complessivo di lavori intorno ai 12 milioni di euro, che prevede la realizzazione del futuro deposito del marino proveniente dalla galleria (250mila metri cubi di materiale) e della sua stabilizzazione (fondazioni, formazione del rilevato, sostegni, ecc). Cinque aziende sono state selezionate per il secondo lotto, del valore di circa 3 milioni di euro, che prevede la realizzazione di opere minori di vario tipo che riguardano i lavori prescritti dal Cipe al di fuori dell'area di cantiere (acquedotti e opere idrauliche, viabilità ecc) e per le sistemazioni a verde.

Al seguito di queste aggiudicazioni, i lavori saranno poi affidati tramite "marchés subséquents", cioè attraverso gare semplificate, dopo rimessa in concorrenza tra i titolari dell'accordo quadro. Ltf sottolinea in un comunicato che già oggi la quasi totalità delle ditte che stanno lavorando in subappalto al cantiere di Chiomonte è della valle di Susa. Ltf ricorda che tutte le azioni attivate sul territorio rispettano le procedure previste dalla legge italiana e dalle normative europee, nonché le prescrizioni stabilite dalle delibere del Cipe e dalla legge regionale cantieri, sviluppo e territorio. Come è noto, in pole position per gli affidamenti sono il Consorzio Valsusa Piemonte e il Consorzio imprese valle di Susa.